



## **Delibera della Giunta Regionale n. 183 del 03/05/2016**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

MISURE VOLTE AL SOSTEGNO AI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3 A VALERE SUL PO FSE CAMPANIA 2014/2020.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- e. la Commissione europea con Decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- f. con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- g. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- h. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

PREMESSO altresì che

- a. con Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

## PREMESSO infine che

- a. il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, in raccordo con gli Organi di indirizzo, sovrintende alla gestione dei fondi SIE e delle risorse nazionali incardinati nelle due Autorità di Gestione FESR e FSE svolge specifiche funzioni di coordinamento e vigilanza sugli stessi a garanzia dell'omogeneo funzionamento del sistema e dell'efficacia della spesa;
- b. l'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 svolge il compito di gestione e controllo del programma nel rispetto dei principi e della disciplina dettata dai regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

## CONSIDERATO che

- a. per conseguire gli obiettivi di inserimento lavorativo dei giovani laureati nell'ambito del territorio regionale, in linea con le strategie e le politiche già messe in campo nell'ultimo triennio, occorre continuare ad investire sui medesimi favorendo percorsi di alta formazione post universitari che consentano di posizionarsi nel mercato del lavoro con la massima competitività;
- b. l'investimento sul capitale umano comporta al tempo stesso il rafforzamento delle competenze dei giovani, la possibilità di un accesso facilitato al mercato del lavoro tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di studio, ricerca e specializzazione post universitari da conseguire in Italia o all'estero, nonché la possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello;
- c. il sostegno di percorsi di alta formazione post universitaria promuove l'innovazione sul territorio regionale, favorisce lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane, nonché l'approccio alla R&S di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio;
- d. la suddetta azione, prevedendo molteplici opportunità di specializzazione, di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico, favorisce, fra l'altro, i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio;

## CONSIDERATO altresì che

- a. allo scopo di conseguire gli obiettivi innanzi declinati è necessario sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati campani, che intendono impegnarsi in attività di ricerca, attraverso l'erogazione agli Atenei campani di risorse finanziarie da destinarsi a borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione;
- b. l'asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'obiettivo tematico 10, nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, la Priorità d'investimento 10iii – *“Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite”*;
- c. tra i beneficiari della Priorità d'investimento 10.iii rientrano, tra gli altri, le Imprese, le Università e gli Istituti di Ricerca;
- d. nell'ambito della suddetta Priorità d'investimento è previsto, tra gli altri, l'obiettivo specifico 14 *“Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)”*;
- e. il conseguimento dell'obiettivo specifico 14 (RA 10.4) prevede, tra l'altro, azioni di sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale per il perfezionamento di

corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione e della ricerca scientifica;

- f. tra le azioni più coerenti, l'azione 10.4.5 *“Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all’inserimento del dottorando nell’organico dell’impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1”* presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

#### RITENUTO

- a. di finanziare borse di ricerca, destinate a ricercatori non occupati nati e/o residenti in Campania, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie agli Atenei Campani, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione;
- b. di dover disporre che i suddetti percorsi siano da attuare a cura delle Università campane, a valere sull'azione 10.4.5 *“Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all’inserimento del dottorando nell’organico dell’impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1”* e che ad essa siano destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 2.000.000,00;
- c. che le risorse di cui al punto precedente siano da ripartire tra tutte le Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un assegno di ricerca tenendo conto dei seguenti criteri:
- numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio;
  - numero di dipartimenti nelle materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3;
  - percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO;
- d. che la concessione del finanziamento deve essere subordinato alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione competente per materia e della presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;
- e. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
- f. di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione afferenti alle tematiche dal medesimo Dipartimento trattate, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione Generale competente;
- g. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

#### DATO ATTO

- a. della coerenza dell'iniziativa programmata con il presente provvedimento con il POR Campania FSE 2014/2020, e in particolare con l'obiettivo specifico 14 (RA 10.4), Azione 10.4.5;
- b. che la medesima soddisfa i criteri generali di selezione indicati nel documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”* approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- c. della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle molteplici finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei giovani campani;

#### VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- g. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- i. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- l. il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 0012798/UDCP/GAB/VCG1 del 03/05/2016
- m. il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del FSE, prot. n. 0301439 del 03/05/2016.

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

### **DELIBERA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di finanziare borse di ricerca, destinate a ricercatori non occupati nati e/o residenti in Campania, attraverso l'erogazione di risorse finanziarie agli Atenei Campani, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione;
2. di disporre che i suddetti percorsi siano da attuare a cura delle Università campane, a valere sull'azione 10.4.5 *“Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all'inserimento del dottorando nell'organico dell'impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1”* e che ad essa siano destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 2.000.000,00;
3. che le risorse di cui al punto precedente siano da ripartire tra tutte le Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un assegno di ricerca tenendo conto dei seguenti criteri:
  - numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio;
  - numero di dipartimenti nelle materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3;
  - percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO;
4. che la concessione del finanziamento è subordinato alla manifestazione di adesione di ciascuna Università nei termini che saranno stabiliti a cura della Direzione competente per materia e della presentazione del progetto conforme agli indirizzi dettati con il presente provvedimento;
5. di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
6. di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione afferenti alle tematiche dal medesimo Dipartimento trattate, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione Generale competente;

7. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione FSE, all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore all'Innovazione, ai Capi Dipartimento e alle Direzioni Generali competenti, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al BURC per la pubblicazione.